

**Scuola primaria di Reane**

piazza Regina Pacis, 8 - 32041 AURONZO DI CADORE
tel. 0435 99326 reanescuola@libero.it

Scuola secondaria di 1° grado di Auronzo

piazza Vigo, 2 - 32041 AURONZO DI CADORE
tel. 0435 9468 fax 0435 408189 BLIC810002@istruzione.it

Scuola primaria di Villapiccola

via Piave, 22 - 32041 AURONZO DI CADORE
tel. 0435 99248 primariavillapiccola@libero.it

Scuola primaria "G. Da Pra Zotto" di Lozzo

via Dante, 313 - 32040 LOZZO DI CADORE
tel. 0435 76094 scuolaprimaria@comunelozzocadore.191.it

Scuola secondaria di 1° grado di Lozzo

via Dante, 308 - 32040 LOZZO DI CADORE
tel. fax 0435 76024 smlozzo@scuolamedialozzocadore.191.it

Scuola primaria di Vigo e Lorenzago

borgo Ronco, 7 - 32040 VIGO DI CADORE
tel. fax 0435 77401 sevigo@libero.it

Scuola secondaria di 1° grado "G. Cadorin" di Lorenzago e Vigo

viale della Vittoria, 181 - 32040 LORENZAGO DI CADORE
tel. fax 0435 75022 istcomplor@libero.it

Prot. n. 361 C14



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI AURONZO DI CADORE

piazza Vigo, 2 – 32041 AURONZO DI CADORE (Belluno)

tel. 0435 9468 fax 0435 408189

e-mail: BLIC810002@istruzione.it

posta certificata: segreteria@pec.istitutocomprensivoauronzo.it

www.istitutocomprensivoauronzo.it

c.f. 83002130256 ccp 13153325

Auronzo, 20 gennaio 2014.

Relazione al Programma annuale Esercizio Finanziario 2014

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Orietta Isotton

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: Giustina Forni

La presente relazione è stata redatta con il supporto tecnico-istruttorio del Direttore S.G.A., sig.ra Giustina Forni, viene discussa in Giunta Esecutiva e presentata al Consiglio d'Istituto in allegato al Programma finanziario per l'anno 2014.

È stata formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni normative:

D.I. 1° febbraio 2001, n. 44;

Circolare Ministeriale n. 173 del 10 dicembre 2001;

Decreto legislativo 165/2001, art. 25;

Circolare Ministeriale n. 118 del 30 ottobre 2002;

Nota MIUR prot. 175 del 15 gennaio 2003;

Nota prot.n. 151 del 14 marzo 2007;

D.M. 21 marzo 2007, n. 21;

Nota prot.n. 1971 del 11 ottobre 2007;

Nota prot.n. 2467 del 3 dicembre 2007;

Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l'E.F. 2014, Dipartimento per la programmazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, Direzione generale per la Politica finanziaria e per il bilancio;

Nota MIUR del 13 dicembre 2013.

Nell'elaborazione del programma annuale sono state seguite le direttive del Decreto Interministeriale 44/2001, tenendo presenti nello specifico i due principi fondamentali:

- "Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto, sono utilizzate, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste ed organizzate nel Piano dell'offerta formativa (P.O.F.), nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente (art. 1 comma 2 D.I. 44/2001).
- "la gestione finanziaria delle Istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità" (art. 1 comma 2).

Il Programma annuale deve, pertanto, essere strettamente collegato con le attività di istruzione, formazione ed orientamento stabilite dal P.O.F. e, nel perseguire le finalità previste, è necessario attenersi a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Premessa. Aspetti politico-organizzativi. Obiettivi strategici.

L'IC di Auronzo ha una forte caratterizzazione legata alla collocazione territoriale in area montana, alla ricchezza delle tradizioni locali, ad una positiva interazione e collaborazione con gli enti e associazioni presenti nella zona. Appare alquanto significativo che il funzionamento della scuola e la realizzazione di una molteplicità di progetti siano realizzati senza richiedere alcun contributo volontario alle famiglie.

L'Istituto sta attualmente vivendo un processo di graduale costruzione della propria identità come istituto comprensivo, che implica l'individuazione di elementi comuni e la valorizzazione delle specificità che caratterizzano ciascuno, nella prospettiva di un radicamento sempre più ampio nel territorio, che abbraccia ora quattro comuni, e di una sempre maggior apertura alle altre istituzioni scolastiche attraverso la partecipazione ad importanti e qualificate Reti di scuole, quali la rete provinciale per l'orientamento, la rete per il ladino, per la sicurezza (RESIS), il centro territoriale per l'integrazione (CTI Cadore), la rete per il teatro.

Gli obiettivi di fondo da realizzare sono quelli indicati nel POF e fanno riferimento nello specifico alla promozione di iniziative finalizzate all'applicazione delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Primo ciclo, incentrate su una visione di scuola che ruota intorno alla centralità dello studente, in quanto protagonista del proprio percorso di apprendimento, e all'attuazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. A tal fine si ritiene strategica l'adesione alle reti, cui si accennava sopra, la proposta congiunta di percorsi formativi per i docenti, il contatto con il mondo dell'università e della ricerca e la partecipazione alle proposte provenienti dai soggetti locali nei vari ambiti (educazione alla salute, didattica, inclusione, sperimentazione, sicurezza, ...).

Altro aspetto particolarmente rilevante per il nostro istituto, considerata la sua dislocazione geografica, è l'attenzione a tutte quelle attività che possono favorire il legame dei giovani con il proprio territorio. La valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali rappresenta sicuramente uno strumento prezioso in questo senso, come pure il coinvolgimento degli attori locali nelle iniziative della scuola.

Considerate le finalità del primo ciclo, si ritiene fondamentale curare in maniera specifica le attività funzionali a porre le basi di un processo di apprendimento che possa proseguire nell'ordine di scuola successivo ma anche per tutto l'arco della vita, a promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze di apprendimento nei diversi contesti non formali e informali e ad aiutarli a trovare gli strumenti per effettuare una scelta consapevole del percorso di studi successivo.

Tutto il personale scolastico dovrà essere coinvolto nella tutela e la valorizzazione delle persone e dei loro diritti, in modo da supportare i ragazzi nella sperimentazione nel contesto scolastico del proprio essere cittadini, consapevoli dell'appartenere ad una comunità con delle regole condivise da rispettare, in una visione di scuola come luogo dei diritti e dell'adulto quale mediatore e modello.

Il percorso di formazione ed educazione dei ragazzi non è visto come prerogativa della scuola, ma frutto di un lavoro congiunto scuola-famiglia, possibile solo se si riesca a costruire un'alleanza educativa con i genitori, fatta di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative. A questo proposito il Patto di corresponsabilità è visto come un elemento chiave per costruire una riflessione e un percorso di condivisione.

In considerazione delle opportunità offerte dalle strutture esistenti sul territorio e dalla bellezza dell'ambiente naturale, ampio spazio viene dedicato all'avvicinamento dei nostri studenti alle diverse discipline sportive, quali nuoto, sci, curling, pattinaggio su ghiaccio, in modo da offrire a tutti la possibilità di provare e avere le basi per poter praticare in futuro uno sport, nella consapevolezza dell'importanza dell'attività motoria per la promozione di uno stile di vita sano.

Un filo conduttore all'interno di questo quadro, come è stato evidenziato, è l'apertura della scuola al territorio circostante, alle altre scuole, al mondo dell'università e della ricerca, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, vista non tanto come un insieme di norme ma come un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza, locali e nazionali.

Dal punto di vista organizzativo l'efficienza e la qualità complessiva della scuola, dovranno essere implementati attraverso un maggior utilizzo degli strumenti informatici e del sito istituzionale della scuola, l'individuazione e la formalizzazione di procedure di lavoro condivise.

Siamo orgogliosi dei risultati che la scuola si è conquistata, come si evince da vari indicatori, quali gli esiti delle prove Invalsi, i risultati degli esami conclusivi del primo ciclo, i voti positivi ottenuti dai nostri studenti frequentanti le scuole superiori, le vincite ottenute in vari concorsi, i riconoscimenti ottenuti in ambito letterario e sportivo, lo spazio che ci è stato dedicato nella stampa locale.

Grazie ai finanziamenti esterni (BIM di Belluno, Comune di Auronzo, Union Ladina de Medo) si sta progressivamente procedendo all'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche e alla graduale introduzione del registro elettronico

La Scuola collabora con l'Università per iniziative di ricerca nell'ambito delle lingue straniere e dell'inclusione e accoglie studenti in tirocinio provenienti da *istituti superiori*.

Si elencano di seguito gli interventi previsti nelle principali aree del Piano dell'Offerta Formativa.

Continuità e Orientamento

- Realizzare il riconoscimento e la collaborazione fra sistemi formativi diversi.
- Condividere metodologie e strumenti operativi.
- Coinvolgere le famiglie in modo attivo e continuo nei vari momenti del processo formativo.
- Favorire, negli alunni, la presa di coscienza delle proprie competenze per operare scelte consapevoli e consone al proprio percorso formativo e alle proprie attitudini.
- Informare sulle opportunità formative offerte dal territorio coinvolgendo l'utenza con varie iniziative.

Prevenzione del disagio scolastico, integrazione e intercultura.

- Sviluppare un sistema di rete tra famiglia, scuola, servizi e territorio per un coerente e integrato intervento rispetto alle problematiche giovanili generali e specifiche.
- Fornire ai docenti ausili per la realizzazione di programmazioni individualizzate a fronte di difficoltà di apprendimento/comportamento.
- Fornire informazioni utili nei passaggi da un ordine di scuola all'altro degli alunni coinvolti.
- Coinvolgere i genitori degli alunni per attivare forme di partecipazione e collaborazione.
- Promuovere la piena attuazione del diritto all'istruzione e allo studio di tutti gli alunni.
- Elaborare una progettazione d'istituto coinvolgendo il Gruppo di lavoro per l'inclusione d'istituto.
- Attivarsi per predisporre ogni condizione necessaria all'accoglienza e all'integrazione dell'alunno con disabilità.
- Sostenere la persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nell'autonomia, nella relazione.
- Garantire e promuovere il coinvolgimento della famiglia e la sua partecipazione nella gestione del processo educativo e di cura della persona.
- Realizzare processi educativi integrati che rispondano ai bisogni specifici della persona nell'ambito della scuola e della formazione professionale.
- Avviare interventi di orientamento scolastico nell'ambito del progetto di vita complessivo della persona.
- Promuovere e diffondere la cultura dell'integrazione anche con qualificati interventi di formazione per gli operatori.
- Accogliere ed inserire nel gruppo classe gli alunni stranieri.
- Imparare a comprendere e comunicare in L2.
- Conoscere e salvaguardare le tradizioni e la cultura del paese di origine degli alunni stranieri.
- Favorire l'integrazione con gli autoctoni.
- Conoscere le tradizioni e la cultura del paese e della nazione ospitante.

Beni ambientali e culturali.

- Conoscere il patrimonio storico, culturale, artistico, linguistico ed ambientale del proprio territorio.
- Imparare a considerare questo patrimonio una risorsa culturale ed economica da salvaguardare e da valorizzare.
- Conoscere e conservare la lingua ladino-cadorina.

Successo formativo.

Recupero:

- migliorare le abilità di base e la capacità di osservazione;
- migliorare la comunicazione e l'uso dei linguaggi specifici;
- far acquisire un metodo di studio ordinato.

Consolidamento:

- rafforzare l'abilità di espressione;
- arricchire i linguaggi specifici;
- rafforzare l'abilità logico-critica;
- migliorare l'autonomia e la sicurezza nell'utilizzo delle regole e dei procedimenti.

Potenziamento:

- rafforzare le competenze;
- acquisire un migliore livello di autonomia;
- sviluppare le capacità logico-critiche;
- acquisire uno stile comunicativo personale ed originale.

Informatica e comunicazione.

- Avviare gli alunni alla conoscenza e all'uso del computer e delle periferiche.
- Incrementare le competenze informatiche dei docenti con specifico riferimento all'uso delle tecnologie nella didattica.
- Usare gli strumenti informatici per produrre testi ed ipertesti, immagini e prodotti multimediali.
- Usare software didattici e Internet.
- Imparare a sperimentare le possibilità espressive della commistione di più linguaggi.
- Ampliare la funzionalità del sito e il suo utilizzo da parte dei docenti e degli utenti.
- Aumentare la comunicazione interna e istituzionale attraverso la posta elettronica e gli appositi spazi del sito.
- Avviare all'utilizzo del registro elettronico.

Sport.

- Favorire l'assunzione di ruoli adeguati alle abilità di ciascuno.
- Formare sane abitudini permanenti di ordine motorio, ludico-sportivo.
- Avvicinare a diverse pratiche sportive grazie alla collaborazione con le figure professionali e le strutture presenti nel territorio.
- Offrire occasioni per manifestare attitudini sportive.
- Maturare una consapevole conoscenza di sé e del proprio corpo.

L'istituto comprensivo di Auronzo porrà a fondamento delle sue azioni i seguenti principi:

- prestare attenzione ai bisogni ed alle attese degli alunni e delle loro famiglie e, per quanto possibile, cercando di soddisfarli (con particolare attenzione alle situazioni di isolamento geografico, ai fenomeni di disagio formativo, all'interazione ed integrazione culturale, alle minoranze linguistiche, alle attività artistiche e motorie).
- porre al centro delle azioni i fruitori del servizio erogato dall'Istituzione scolastica e le loro esigenze.
- rifuggire dalla logica dell'autoreferenzialità;
- improntare, da parte dei docenti, il rapporto con gli allievi sulla motivazione e sul rinforzo positivo, sul senso di appartenenza e sull'autostima.
- rispondere tempestivamente all'utenza in caso di situazioni di particolare disagio.

Quanto sopra ricordato implicherà, necessariamente, l'esigenza:

- di collocarsi in una dimensione temporale pluriennale nella pianificazione strategica;
- di assumere una dimensione budgetaria al fine di garantire la massima continuità tra progettazione didattica e programmazione finanziaria.
-

L'impostazione necessaria da dare alle azioni prevederà:

- il collegamento delle risorse umane e professionali al perseguimento dei risultati;
- la programmazione di impegni di spesa tali da garantire continuità ai servizi ed all'esecuzione dei progetti;
 - la compatibilità con il P.O.F.;
 - la fattibilità;
 - l'innovazione/trasferibilità.

finanziando i progetti o attuando riduzioni secondo criteri trasparenti ed oggettivi che trovino motivazione in alcune essenziali caratteristiche.

Si perseguirà l'obiettivo di utilizzare le risorse disponibili per migliorare le dotazioni strumentali, incentivare e formare il personale nell'ottica della sua piena valorizzazione in ragione dei principi e della logica della cultura della qualità ricorrendo, laddove non sia disponibile personale interno, ad esperti esterni .

In conclusione, si ritiene doveroso rimarcare la difficoltà a programmare in maniera razionale per l'incertezza e la costante diminuzione dei finanziamenti che rendono inoltre difficile un'effettiva valorizzazione del lavoro dei docenti.

FISIONOMIA DELLA SCUOLA E DATI QUANTITATIVI

L'IC di Auronzo di Cadore è costituito 7 plessi così composti:

PLESSO	N. DI CLASSI	N. ALUNNI
SCUOLA PRIMARIA DI REANE	5	n. 63
SCUOLA PRIMARIA DI VILLAPICCOLA	5	n. 75
SCUOLA PRIMARIA DI VIGO/IORENZAGO	5	n. 89
SCUOLA PRIMARIA DI LOZZO	5	n. 81
SCUOLA SECONDARIA DI AURONZO	5	n. 89
SCUOLA SECONDARIA DI LOZZO	3	n. 55
SCUOLA SECONDARIA DI LORENZAGO	3	n. 47

che accolgono quindi complessivamente n. 31 classi:

20 classi di scuola primaria;

11 classi di scuola secondaria di primo grado;

per un totale di 499 alunni.

Sono presenti n. 7 alunni regolarmente provvisti di certificazione ai sensi della L. 104/92, di cui n. 6 nella Scuola primaria e n. 1 nella Scuola secondaria di I grado.

Sono presenti 37 alunni stranieri prevalentemente frequentanti nelle scuole di Lozzo.

Sono presenti 7 alunni con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento, di cui n. 2 nella Scuola primaria e n. 5 nella Scuola secondaria di I grado.

Il numero di classi e alunni è pressochè stabile nel tempo, si riscontrano solo piccole variazioni che normalmente non incidono sul quadro complessivo dell'Istituto. Nell'a.s. 2013/2014 si è registrato un calo degli alunni del primo anno della scuola secondaria di Auronzo che hanno portato in via eccezionale alla riduzione di una classe prima. Per il prossimo anno scolastico si pensa di ritornare a due classi prime, come di consueto.

La realizzazione del piano dell'offerta formativa si avvale delle risorse professionali così articolate:

Personale ATA:

N. 1 DSGA;

n. 3 Assistenti amministrativi di cui;
n. 2 a tempo indeterminato PART-TIME;
n. 1 a tempo determinato FULL-TIME;

n. 1 a tempo determinato PART-TIME;
 n. 13 Collaboratori scolastici di cui 12 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato;
 n. 1 LSU.

Personale DOCENTE:

n. 33 insegnanti di Scuola primaria di cui 29 a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato;
 n.32 insegnanti di Scuola secondaria di 1° grado di cui 21 a tempo indeterminato e n.11 a tempo determinato;

INDICARE FULL TIME E PART TIME

insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	n. 46
insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	n. 04
insegnanti a tempo determinato con contratto al 30/06 full-time	n. 05
insegnanti a tempo determinato con contratto al 30/06 part-time	n. 08
Insegnanti di religione incaricati annuali	n. 01
Insegnanti di religione a tempo determinato part-time	n. 01

Si procede ad un'analisi completa e dettagliata delle ENTRATE.

Aggregato 01-Avanzo di amministrazione

Avanzo di amministrazione totale	€	46.295,46	
01 Non vincolato	€	4.338,23	
02 Vincolato	€	41957,23	
• € 45.136,46			residue disp. Esercizio precedente
• € 1.059,00			da disponibilità da programmare
• € 100,00			da fondo di riserva del 2013 rimasto inutilizzato

Avanzo di amministrazione

Residue disponibilità esercizio precedente

A1:	€	4.109,65	di cui vincolati :
			€ 1.907,50 rimborso cauzioni
A2:	€	1.075,91	nessun vincolo
A3:	€	38.584,23	di cui vincolati € 37.709,84 (Stipendi , Fis e Formazione)
A4:	€	1.280,89	tutti vincolati de materializzazione e acquisti attrezzature

P01	€	13,83	nessun vincolo
P02	€	51,26	nessun vincolo
P03	€	5,05	nessun vincolo
P04	€		
P05	€	14,39	nessun vincolo
P06	€	1,25	nessun vincolo

• Rimborsi spese per i revisori	€	300,00
• Spese di tenuta conto	€	20,00
• Partecipazione a reti di scuole	€	700,00
• Rimborso cauzioni	€	1.907,50
• Partite di giro-Anticipo minute spese	€	100,00

Tale importo è derivante dall'avanzo di amministrazione, dalla dotazione ordinaria e da contributi da privati.

A02-Funzionamento Didattico Generale

Per il funzionamento didattico viene inserito l'importo di € 7.723,77 così suddiviso:

• Beni di Consumo	€	743,23
• Viaggi d'Istruzione	€	6.059,00

Fondi provenienti da avanzo amministrazione, da dotazione ordinaria e da contributi da privati.

A03-Spese di Personale

€ 37.879,84 dovuto a resti relativi a spese per supplenze, (in attesa di disposizioni per l'eventuale restituzione), residui di compensi vari da fondo d'istituto, aggiornamenti e formazione vari ed un importo di € 170,44 INAIL per LSU.

Fondi provenienti da avanzo di amministrazione.

A04- Spese di investimento

€ 6.368,00 così suddiviso:

€ 600,00 per assistenza tecnica ed informativa per l'albo on-line ;

€ 5.768,00 impianti e attrezzature informatiche da realizzare nelle scuole di Vigo, Lozzo e Lorenzago;

€ 680,00 per l'acquisto di attrezzature necessarie all'introduzione del registro elettronico per poter realizzare, con il Contributo del Comune, la rete per la creazione delle infrastrutture che diano l'accesso al registro elettronico;

Fondi provenienti da avanzo di amministrazione, e da Contributo del Bim.

P1- La Continuità e l'orientamento

In questa fase non sono previste spese.

P2-L' Informatica e la comunicazione

È previsto un importo di € 1190,00 prelevati dall'avanzo di amministrazione non vincolato e destinati all'acquisto di beni di facile consumo.

P3- Lo Sport

È previsto un importo di € 2137,00 proveniente dal Finanziamento della Regione e da contributi da privati e destinato in parte a un esperto esterno per Progetti di Yoga e per un contratto a personale esterno per progetto " Più sport @ scuola".

P4- Prevenzione del disagio scolastico, integrazione ed interculturalità.

È previsto un importo di € 945,00 interamente destinato alla figura di un mediatore linguistico prelevato in parte dall'avanzo di amministrazione e in parte dalla dotazione ordinaria.

P5- Beni ambientali e culturali.

È previsto un importo di € 105,00 proveniente da avanzo di amministrazione, interamente destinato all'acquisto di beni di consumo.

P6 – Successo formativo

È previsto un importo di € 1005,00 prelevato dall'avanzo di amministrazione, interamente destinato all'acquisto di beni di consumo.

Fondo di Riserva € 50,00

Disponibilità da programmare

La disponibilità da programmare ammonta ad € 0

I Progetti e le Attività didattiche sono tutti inseriti nel Pof ed il Programma è coerente con il piano dell'Offerta Formativa.

Auronzo di Cadore, 20 gennaio 2014.

Il Dirigente Scolastico
(Orietta ISOTTON)